

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

ESTRATTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 01 del 28/01/2016

OGGETTO: Approvazione relazione previsionale e programmatica triennio 2015 – 2016 – 2017 – Schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017 con funzione autorizzatoria – Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 dei D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - D.A. n.303/S3 del 20/11/2015

L'anno duemilasedici, addì ventotto, del mese di Gennaio, alle ore 21,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	GENTILE Marisa	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e l'Assessore Marino Marcello e Guarino Francesco
2	BUTERA Gianluca	x		
3	MIRABILE Claudia	x		
4	BIANCOROSSO Rossella	x		
5	CICCIA Filippo	x		
6	PACE Marianna	x		
7	LA BARBERA Vincenzo	x		
8	PIAZZA Giorgio	x		
9	TIRRITO Tiziana Maria	x		
10	COLLETTA Calogero	x		
11	DI FRANZA Gianluigi	x		
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x		
13	VERRI Concetta Veronica		x	
14	BUSCARINO Carmelina	x		
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x		
TOTALE		14	1	

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

SETTORE AMMINISTRATIVO

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°01 del 28/01/2016

“pubblicazione ai sensi dell’art. 18 della L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni”

OGGETTO: Approvazione relazione previsionale e programmatica triennio 2015 – 2016 – 2017 – Schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017 con funzione autorizzatoria – Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 dei D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - D.A. n.303/S3 del 20/11/2015

Omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la votazione finale di approvazione del punto all’ordine del giorno:

Favorevoli n. 10

DELIBERA

Per le causali di cui alle premesse:

di approvare la proposta di deliberazione riguardante **“Approvazione relazione previsionale e programmatica triennio 2015 – 2016 – 2017 – Schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015 – 2016 – 2017 con funzione autorizzatoria – Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 dei D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva - D.A. n.303/S3 del 20/11/2015 ”**, di seguito riportata.

dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell’art.12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Il Segretario Generale
(*Dot. Gerlando Schembri*)



Allegato

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017 schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 dei D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 01 del 28-01-2016

Visto l'art. 162 del D.lgs. 267/2000 che definisce i principi di bilancio di riferimento per la redazione del bilancio di previsione;

Vista l'art. 172 che definisce gli allegati al bilancio di previsione;

Richiamato, inoltre, l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31/03/2015;

Visti i successivi Decreti del Ministero dell'interno del 16 marzo e del 13 maggio che prorogano il termine di approvazione del bilancio di previsione rispettivamente al 31 maggio e al 30 luglio 2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/07/2015 che approva un ulteriore differimento per gli Enti Locali della Regione Siciliana al 30 settembre 2015;

Considerato che il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli Art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. lgs 126/2014, ed in particolare:

- Il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli Enti Locali di cui all'Art. 2 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valori a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo Art 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4 del D. lgs 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

- il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- il comma 15, che dispone che a decorrere dal 2015, gli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 17, 18, 20 del DPR n.194 del 1996 che possono non essere compilati;

Dato atto pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria; Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, Relazione Previsionale e Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998; Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dal prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011, prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai

pagamenti di spesa, da correlare al vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno. Dato atto che l'unità elementare per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa. Considerato che da 1 gennaio 2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza-finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi; Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di P. O. e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

Dato atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Municipale;

Vista la deliberazione consiliare n. 25 del 03 settembre 2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

Viste le seguenti deliberazioni: - deliberazione di Giunta Municipale di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal 126/2014, - delibera di Giunta Municipale, di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada art. 208 CdS relative all'anno 2015; - delibera di Giunta Municipale di determinazione del tasso di copertura e tariffe dei servizi a domanda Individuale per l'esercizio 2015; - La deliberazione di Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe della TARI per l'anno 2015; - Delibera della Giunta Comunale di approvazione del piano di valorizzazione del patrimonio comunale; - Delibera della Giunta Comunale, in data odierna, di approvazione del Piano di risparmio di spesa triennio 2015/2017; delibera del Consiglio Comunale di determinazione delle tariffe per il servizio idrico integrato per l'anno 2015; Delibera del Consiglio Comunale di modifica e integrazione del regolamento IMU;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. della Legge 296/2006;

Visto il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato;

Dato atto che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

Richiamato l'art. 3, comma 12, del D. Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

Dato atto che l'Ente, non avendo partecipato alla sperimentazione, ha stabilito di rinviare ai 2017 l'adozione della contabilità economica-patrimoniale, l'adozione del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale dello

schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;

Visti, pertanto: lo schema di bilancio di previsione 2015 — schemi DPR 194/1996— con valore autorizzatorio; lo schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017 — schemi DPR 194/1996 — con valore autorizzatorio; la Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2015/2016/2017; lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 — con valore conoscitivo;

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza, nonché messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento;

VISTI il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Il Digs. n. 118 del 23.05.2011;

lo Statuto Comunale; ',

La Legge n. 190 del 23.04.2014 (Legge di stabilità 2015);

Richiamati : il D.M. 16 marzo 2015, il D.M. 33 maggio 2015, ed il D.M. 30 luglio 2015 , con li quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli Enti Locali della Regione Siciliana è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2015;

Visto il Decreto dell'Assessorato per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 272 del 22 ottobre 2015 di Assegnazione delle risorse correnti ai Comuni;

Visti I pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art.49 del D.Les, agosto 2000 , n. 267;

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017; lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di Bilancio Pluriennale per gli anni 2015/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi DPR 194/1996);
2. Di approvare, inoltre, lo schema di Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
3. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1 e 2 , unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
4. Di dare atto che i suddetti schemi di Bilancio di Previsione per Il triennio 2015-2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015 ed a tutte le normative di Finanza Pubblica, comprese quelle relative al Patto di Stabilità interno;
5. Di dare atto della delle variazioni derivanti dalla verifica straordinaria dei residui;
6. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione del Consiglieri Comunali;
7. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune al sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69.

Il Proponente

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

li 11-01-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 11-01-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 11-01-2016



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA